



G. Covili

DONNE PERDUTE · BOLOGNA Palazzo d'Accursio

SCHEDA MOSTRA

TITOLO: GINO COVILI · DONNE PERDUTE

SEDE E PERIODO ESPOSITIVO: Bologna – Palazzo d'Accursio – Sala d'Ercole – dal 6 al 20 novembre 2013

Un'anteprima di 48 opere tra quadri e disegni del ciclo pittorico inedito di Gino Covili "Donne Perdute", nel quadro delle manifestazioni per la celebrazione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

PROGRAMMA:

- **8 NOVEMBRE ore 18** - *Vernissage*: **"Donne Perdute"**

Inaugurazione del ciclo inedito di un inaspettato Gino Covili che concentra la sua attenzione sulle donne di vita con stile marcatamente espressionista. Interverranno: la presidente del Consiglio Comunale di Bologna Simona Lembi, la presidente della Commissione assembleare per la Parità Roberta Mori e la critica e storica dell'arte Manuela Bartolotti.

- **15 NOVEMBRE ore 18** - *Presentazione di*: **"Terre Animali Uomini. Cosmografie di Gino Covili"**

Un libro e un Interprete fuori dagli schemi per attraversare l'opera visionaria di Covili, il suo impulso cosmografico, i luoghi e i giorni, la resistenza poetica. Matteo Meschiaro esplora come un cartografo del Nuovo Mondo un terreno selvatico abitato da esseri e storie che non invecchiano.

- **20 NOVEMBRE ore 18** - *Finissage*: **"Creature di sangue caldo e nervi"**

L'universo poetico di Covili si apre ad accogliere voci di donne che si aprono al mondo. Uno sguardo sulla poesia contemporanea femminile, attraverso le letture di Francesca Serragnoli e Mariadonata Villa.

ORARI DI APERTURA: Tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 19:00 | INDIRIZZO: Piazza Maggiore 6 - Piano Primo

INFORMAZIONI: Open CoviliArte: 3389250232 - www.ginocovili.com - www.coviliarte.com

Sinteticamente - a cura di Manuela Bartolotti

Donne perdute e ritrovate. Con un'anticipazione s'intende portare alla luce e far conoscere una raccolta inedita di Gino Covili, realizzata a più riprese negli anni '70 e in qualche modo "eccentrica" non solo all'interno del corpus pittorico del maestro, ma anche nel panorama artistico nazionale.

Le 96 opere delle "Donne Perdute" (per lo più tecnica mista su carta e di medie dimensioni), per la loro tematica (prostitute e bordelli), ma soprattutto per l'esecuzione e lo stile con il quale sono state realizzate, si staccano prepotentemente dal resto della produzione di Gino Covili, mantenendo solo il comune denominatore dell'attenzione empatica dell'artista verso i personaggi ai margini, i reietti, gli sfruttati, oltre all'indiscussa energia segnica, il ductus grafico di sensibilità vangoghiana.

Covili, con una modernità stilistica ed espressiva sorprendente per un autodidatta abituato a raffigurare per lo più il mondo rurale, si smarca definitivamente dalla definizione approssimativa e vacua di "naïf", per rientrare a pieno titolo nell'orbita espressionista e addirittura portarsi, con certe deformazioni grottesche e insoliti tagli prospettici, ad anticipare il realismo olandese e i più interessanti artisti contemporanei.

OPEN COVILIARTE · PINACOTECA GINO COVILI
Via Isonzo 1 · 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Info: +393389250232 · Web: www.coviliarte.com

